

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00690526
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161770
ROZ - Altre relazioni	0800161735
ROZ - Altre relazioni	0800679180
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno architettonico
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Disegno di mosaico pavimentale del palazzo di Teodorico di Ravenna
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVCL - Località	RAVENNA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	Monastero benedettino di San Vitale (ex)
LDCC - Complesso di appartenenza	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale
LDCU - Indirizzo	Via San Vitale, 17
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
LDCS - Specifiche	Archivio disegni/ armadio n. 8
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

INVN - Numero	ADS RA 2490
INVD - Data	1976-1996
STI - STIMA	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1901
DTSF - A	1925
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DTM - Motivazione cronologia	confronto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Azzaroni Alessandro
AUTA - Dati anagrafici	1857-1939
AUTH - Sigla per citazione	A0000610
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	carta beige/ acquerellatura, inchiostro a penna
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	640
MISL - Larghezza	1180
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	leggermente piegato lungo il margine destro, piegato l'angolo in alto a sinistra, piccolo strappo lungo il margine destro.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il foglio reca un disegno di mosaico pavimentale con girali e motivi geometrici relativo al 1° piano del palazzo di Teodorico di Ravenna. Il disegno è realizzato ad acquerelli nero, beige, marrone e rosso ed è in scala 1:10.
DESI - Codifica Iconclass	41A43 : 48A981
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: mosaici pavimentali
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRA - Autore</b>	Azzaroni, Alessandro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	AAzzaroni
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>ISRA - Autore</b>	Azzaroni, Alessandro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Scala 1:10
<p>Il disegno, realizzato da Alessandro Azzaroni, rappresenta uno dei pavimenti musivi relativi al palazzo di Teodorico, emersi in occasione degli scavi intrapresi dalla Soprintendenza nei primi anni del '900. In particolare questo foglio ci mostra la ricostruzione di un intero pavimento sulla base di diversi frammenti musivi di età teodoriciano a tessere in bianco d'Istria, nero d'Italia, marmo bianco a venature grige, rosa, rosso e giallo di Verona e cotto (schede cartacee 08/00105056 e 08/00105085). Il motivo è un tappeto ad ampi intrecci curvilinei composto da tre nastri, incluso in una cornice a rombi e pelte nella parte superiore e delimitato su un lato corto da un fitto motivo ad astragali. Nel disegno di Azzaroni si ripropone l'ipotetica ricostruzione di tutto il pavimento, comprese le lacune, nonostante dagli scavi fossero emersi frammenti di piccole dimensioni. Il medesimo frammento è riproposto anche in un altro foglio singolarmente (ADS RA 2508) e in un altro ancora accanto ad una diversa porzione di pavimento musivo del Palazzo di Teodorico (ADS RA 2509). L'interesse verso quest'area palaziale aveva portato già nella seconda metà dell'800 ad una serie di primi scavi, tuttavia gli esiti più importanti si ebbero con la campagna di scavo condotta tra il 1908 e il 1914 dal Direttore Gherardo Ghirardini, allora Soprintendente agli Scavi di Antichità per l'Emilia. L'importanza di questa campagna è ancora oggi testimoniata dalla ricca documentazione grafica di cui i bei disegni di Alessandro Azzaroni sono parte integrante. Gli scavi infatti portarono al rinvenimento di una notevole quantità di pavimenti musivi per i quali venne previsto il distacco, il restauro e anche il rilievo. Quest'ultimo importante compito venne affidato a colui che dal 1898 era il disegnatore e mosaicista della Soprintendenza ai Monumenti di Ravenna, Alessandro Azzaroni, il quale seppe restituire con grande abilità la preziosità dei ritrovamenti attraverso una serie di tavole acquerellate di varie dimensioni. Di lui Corrado Ricci scrisse: "pittore, gran brav'uomo. Onesto, delicato d'animo, sempre senza rancori, alieno da ogni invidia e maldicenza, lavoratore silenzioso e indefesso, abilissimo in ogni sua occupazione, è stato per i lavori di restauro e d'illustrazione dei monumenti di Ravenna una vera fortuna". Anche dai documenti dell'archivio della Soprintendenza</p>	
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	

emerge come il Direttore Ghirardini avesse apprezzato l'operato del disegnatore (AVSRa, RA 8/71): "Sono sempre persuaso che più che gli appunti del Nave abbino importanza capitalissima i rilievi dell' Azzaroni, fatti veramente con coscienza e con diligenza esemplare". Tra le tante proposte di Gerola, legate all'esposizione e musealizzazione dei mosaici pavimentali (AVSRa, S5-2196), vi era anche quella di mettere in dialogo i frammenti musivi con i rispettivi disegni. La realizzazione dei disegni pertanto era parte integrante del progetto di scavi e prevista come strumento utile non solo a fini di studio e rilievo, ma anche quale plausibile supporto ai visitatori per avere una migliore visione di insieme degli spazi del palazzo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero della Cultura - SABAP RA
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17 — Ravenna

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Peruzzi, Lucia
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP RA
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRA_ADS_02490
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Augenti A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000895
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 1-59

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Savini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000892

## AD - ACCESO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Peruzzi, Lucia

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Di questo disegno esiste una lastra fotografica, gelatina ai sali d'argento su vetro, del 1916, conservata presso l'archivio fotografico della Soprintendenza (NCTN: 00679180)